

Giornale di Metafisica
Regole per la procedura di *peer review*

1- I *referees* esaminano sempre gli articoli in "doppio cieco" (*double-blind*). Ciò significa che il *referee* non conosce il nome dell'autore dell'articolo che esamina, e che neppure l'autore conosce (né conoscerà mai) il nome dei *referees* che hanno valutato il suo articolo. Solo la direzione e la redazione conoscono i nomi di entrambi, che si impegnano a non rivelare in alcun caso. Ai fini della piena trasparenza della procedura, alla fine dell'ultimo fascicolo di ciascuna annata dispari, è però resa nota la lista degli studiosi che hanno collaborato in qualità di *referees* alla redazione dei fascicoli del biennio. A loro volta i *referees* si impegnano a mantenere eguale riserbo anche quando fossero in grado, in seguito alla pubblicazione sul GdM degli articoli da essi presi in visione, di identificare l'autore.

2- La direzione invia ciascun articolo proposto per la pubblicazione e ritenuto degno di interesse per la linea scientifica e culturale della rivista a due *referees* anonimi, individuati di norma fra studiosi del campo esterni alla redazione e al comitato scientifico. L'articolo verrà inviato in forma cartacea oppure per *e-mail* come *file* allegato (*attachment*), in una versione priva del nome dell'autore e di tutti i possibili riferimenti idonei a identificarlo (inclusi i titoli di suoi lavori eventualmente citati in bibliografia). La direzione predisporrà due *files* dello stesso articolo: il *file* senza riferimenti all'autore viene mandato ai *referees*, l'altro *file* rimane alla direzione e sarà quello utilizzato per la eventuale pubblicazione.

3- Il giudizio dei *referees* si compone di tre parti: nella prima parte il *referee* deve esprimere la propria valutazione positiva o negativa in merito al possesso dei seguenti requisiti:

- A. L'argomento è di interesse per la linea scientifico-culturale della Rivista
- B. Si può dire che l'articolo sia originale o comunque rilevante
- C. Le argomentazioni esposte sono internamente coerenti e ben sviluppate, indipendentemente dal fatto che possano essere o non essere condivise
- D. Presenta una revisione della letteratura critica, presta attenzione allo sviluppo storico dei concetti, tiene conto dei vari punti vista anche se diversi o opposti a quelli dell'autore, appare aggiornato sulle ricerche più recenti
- E. È corretto dal punto di vista sintattico-grammaticale, scorrevole, facilmente comprensibile e anche di piacevole lettura ;

nella seconda parte il *referee* deve scrivere un commento libero, in forma discorsiva, in cui motiva il suo giudizio e/o descrive le eventuali modifiche che suggerisce nel caso ritenga che l'articolo possa essere pubblicato in una nuova versione; nella terza e ultima parte deve formulare un giudizio conclusivo selezionando una delle seguenti ipotesi ttà:

L'articolo esaminato è

- A. Pubblicabile
- B. Pubblicabile eventualmente in una nuova versione che tenga conto delle modifiche suggerite, ma che andrà comunque sottoposta alla procedura di *peer review*.
- C. Non pubblicabile

Il testo del giudizio formulato in base a questo schema, **redatto in forma anonima in Pdf**, verrà trasmesso in allegato per e-mail alla direzione, che provvederà a comunicarlo nella sua interezza all'autore dell'articolo. Anche nel caso di un giudizio di tipo A, l'autore dovrà tenere conto di eventuali rilievi critici e proposte di modifica dei revisori e apporgerà le modifiche concernenti l'*editing*, richieste dai revisori o dalla redazione.

4- La comunicazione di cui al punto 3 potrà essere omessa, ove la direzione ne ravvisasse l'opportunità, nel caso di una concorde conclusione di tipo A, ma in linea di massima la procedura di *peer review* richiede che il suo esito sia interamente reso noto agli autori. Si sottolinea la particolare delicatezza di questo aspetto all'attenzione e alla sensibilità degli studiosi impegnati di volta in volta nel giudizio. Essi sapranno farsene carico scegliendo la forma opportuna, fatta salva la sostanza, nell'annotare le criticità dei testi presi in esame e soprattutto nel motivare una eventuale conclusione negativa circa la loro idoneità alla pubblicazione.

5- Il parere espresso dai due *referees* è vincolante per la direzione e la redazione. Gli articoli che avranno riportato un giudizio conclusivo di tipo A da parte di entrambi i revisori verranno accolti e pubblicati entro un lasso di tempo compatibile con le esigenze della programmazione dei fascicoli. Nei casi di difformità, la direzione ricorrerà al giudizio di un terzo revisore esterno, da produrre in base alla medesima procedura. In ogni caso saranno accolti solo gli articoli che abbiano riportato un giudizio positivo da parte di due *referees* esterni.

6- Entro quattro mesi dalla comunicazione all'autore dell'accoglimento della proposta e dell'avvio della procedura di *peer review* la procedura stessa dovrà essere completata e le schede trasmesse all'autore. Nel caso di accoglimento dell'articolo, la direzione provvederà contestualmente o in ogni caso non oltre 15 giorni a informare l'autore circa i tempi e le modalità previste per la pubblicazione.